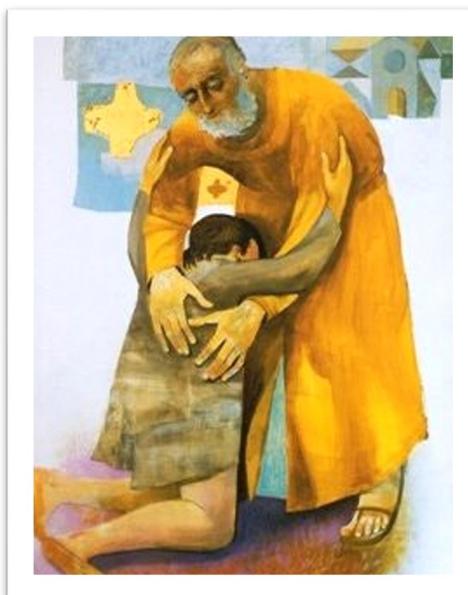




"PIETÀ DI ME, O DIO, NEL TUO AMORE" (DAL SALMO 50)

Undici settembre, una data impressa nella memoria collettiva, e destinata a rimanervi a lungo, per la tragedia dell'attacco terroristico alle torri gemelle a New York nel 2001. L'inizio del nuovo millennio ha visto andare in fumo le attese e le speranze di un'era migliore per l'umanità. Da allora fino ad oggi una scia ininterrotta di violenze, di sangue e di guerre (basti pensare al dramma che si sta consumando in Siria e nelle guerre dimenticate in tante parti del mondo). Le cronache sono piene di racconti di "ordinaria" violenza e follia che si scatenano fin dentro le pareti domestiche, luogo che per eccellenza dovrebbe rappresentare protezione e pace. In tutto ciò la Parola di questa domenica di fine estate ci ripropone la misericordia come la medicina giusta per curare i mali del nostro tempo. Non è un caso che Papa Francesco abbia indetto il giubileo della misericordia. E anche quando, tra qualche mese, le porte sante si "chiuderanno", non si potrà smettere un istante di aprire e riaprire le porte del cuore per riconciliarsi con Dio e con i fratelli. La miseri-



cordia è una terapia che non è possibile interrompere senza rischiare la sclerosi del cuore e l'interruzione della corrente della carità. Lasciamo dunque che la Parola di Dio, e in particolare il Vangelo (Lc 15,1-32) con le tre parabole della misericordia—la pecorella smarrita, la moneta perduta e il figlio prodigo—agisca in

noi come un balsamo benefico che cura le ferite dell'anima, ci fa gustare la dolcezza della bontà del Padre e ci offre l'esperienza di una gioia intima. E' di grande consolazione per tutti noi quanto scrive Paolo apostolo a Timoteo: *"Questa parola è degna di fede e di essere accolta da tutti: Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori, il primo dei quali sono io. Ma appunto per questo ho ottenuto misericordia, perché Cristo Gesù ha voluto in me, per primo, dimostrare tutta quanta la sua magnanimità, e io fossi di esempio a quelli che avrebbero creduto in lui per avere la vita eterna"* (1Tm 1,15-17) San Paolo in parole povere ci dice che se ha ottenuto misericordia lui, la possiamo ottenere, per grazia, anche noi, nessuno escluso! *Don Sandro*

cordia, perché Cristo Gesù ha voluto in me, per primo, dimostrare tutta quanta la sua magnanimità, e io fossi di esempio a quelli che avrebbero creduto in lui per avere la vita eterna" (1Tm 1,15-17) San Paolo in parole povere ci dice che se ha ottenuto misericordia lui, la possiamo ottenere, per grazia, anche noi, nessuno escluso! *Don Sandro*

Preghiamo

In Famiglia attorno alla Tavola

Grazie, Padre buono, perché sulla nostra tavola c'è l'acqua, il pane, il vino e tante cose buone. Non farci dimenticare le persone che non hanno né cibo, né pace, né amore. Aiutaci ad essere sempre generosi con gli altri. Per Cristo nostro Signore. Amen.

IL SALUTO DI DON JACOB A MONTEGRANARO

Carissimi Montegranaresi

“Che cosa renderò al Signore per tutti i benefici che mi ha fatto?

Alzerò il calice della salvezza

e invocherò il nome del Signore.” (Sal 116,12)

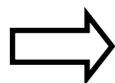
Non ho altro che queste parole del salmista, che scaturiscono dal profondo del mio cuore, per ringraziare il Signore e in modo particolare voi tutti, miei di Montegranaro, per tutto ciò che mi avete dato fino oggi. Sarebbe stato facile partire da questo paese dicendo un semplice “ciao” se ci fossi arrivato solo poco tempo fa. Però questo non è il mio caso. Non è un legame di alcuni giorni quello che mi unisce a questo bel paese di calzolai (come dite voi). Dopo quasi quattro anni come seminarista e un anno e sette mesi come vostro vice parroco ora posso dire che Montegranaro è la mia seconda casa. Qui ho passato tanti momenti significativi durante la mia formazione sacerdotale. Questo paese farà parte della mia storia personale e sarà sempre impresso nella mia memoria. In questa parrocchia ho svolto il mio primo ministero come pastore e come potete immaginare rappresenta per me il primo grande amore che non scorderò mai. Vorrei ringraziare tutti voi fratelli, amici che mi avete accolto nel vostro paese, che mi avete aperto le porte delle vostre case e, soprattutto, il vostro cuore come amico, figlio, fratello e sacerdote. Ero un “fascittu d’osse” come mi definiva don Umberto e ora credo di aver messo su un po’ di ciccia. Questo grazie prima di tutto a Giuseppina, poi a Marinella e a tutte le dame di cucina Montegranaresse. Spero proprio che all’aeroporto mia madre mi riconosca subito

e non mi confonda con qualcun altro (scherzo!). Ora vorrei spiegarvi le ragioni della mia partenza. È mio desiderio e mia intenzione essere vicino alla mia famiglia, in particolare ai miei genitori in questo momento non particolarmente facile. Naturalmente continuerò a svolgere il mio ministero nella mia diocesi Cochín, in Kerala. Il mio è solo un arrivederci a presto perché se Dio vorrà tornerò, magari passati un paio di anni. Comunque vi prometto che cercherò di essere qua la prossima estate. Prego per questa nostra comunità che cresca come la prima comunità cristiana che aveva un cuore solo e un’anima sola” (At4,32). La nostra unità in Cristo ci fa crescere come persone mature nelle fede. Vi chiedo la vostra benedizione e la preghiera che mi aiuterà ad amare, ascoltare ed aiutare tutti i bisognosi per la maggiore gloria di Dio (“ad maiorem Dei gloriam”). Grazie di cuore a tutti e buon cammino insieme. Vi giunga forte il mio abbraccio. A presto Don Jacob.



AGENDA DELLA SETTIMANA DAL 12 AL 18 SETTEMBRE 2016

MAR 13	Ore 21.30 - chiesa di San Serafino: recita del Rosario e lettura della Parola di Dio della domenica.
GIO 15	Ore 21.30 - chiesa di San Liborio: Adorazione Eucaristica e possibilità di confessioni
DOM 18	Entrata in vigore del nuovo orario delle Messe. Dopo la sperimentazione di un anno, introduciamo il nuovo orario approvato dal Consiglio Pastorale con opportune modifiche. Vedere lo specchietto sotto.



**NUOVI ORARI DELLE MESSE
DA DOMENICA 18 SETTEMBRE 2016**



SANTA MARIA	SS. SALVATORE	SAN LIBORIO
Sabato ore 19.00	Sabato ore 18.00 <i>San Serafino</i>	Sabato ore 19.00
Domenica ore 10.30	Domenica ore 8.00 <i>San Serafino</i>	Domenica ore 10.00
Domenica ore 12.00	Ore 11.00 <i>San Francesco (piazza)</i>	Domenica ore 11.30
	Domenica ore 19.00 <i>San Francesco (piazza)</i>	

AVVISO S.MESSA IN PRIORIA

Domenica 18 e 25 settembre la messa vespertina delle 19.00 sarà ancora celebrata in **Prioria** (SS. Filippo e Giacomo). A partire dal 2 ottobre sarà celebrata a **San Francesco** (piazza).

RIPOSANO IN CRISTO



**Fragola Di Chiara
Luigi Tomassetti
Domenico Di Buò**



Parroco: Don Sandro Salvucci - 348 5828392
Vice-Parroco: Don Daniel Amihaesei - 388 0569393
Vice-Parroco: Don Lambert Ayissi - 342 5158804

Abitazione e uffici
di Corso Matteotti,1
0734 88218

